



2.18.1/1538/IX/x

13:56 10 Apr 17 A00100C 002662

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1538**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Incendio presso la ditta CMT Spa di La Loggia (TO).**Premesso che:*

- mercoledì 5 aprile, intorno alle 17, è divampato un gigantesco incendio alla CMT Spa di La Loggia;
- l'impianto raccoglie, stocca e tratta, tra gli altri, rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata degli R.S.U. In particolare l'incendio si è sviluppato in un mucchio di rifiuti costituiti dalla raccolta degli "ingombranti" presso le diverse isole ecologiche dei comuni. I rifiuti coinvolti sono costituiti prevalentemente da materassi, masserizie in diversi materiali (plastica, legno), rifiuti di materiale plastico già confezionati in balle, stoffe, imballaggi sciolti;
- sono intervenute otto squadre dei Vigili del Fuoco, che hanno domato l'incendio nella giornata successiva ;
- una parte del capannone è crollata;
- si è sprigionato un fortissimo odore di plastica bruciata, che è stato percepito sia nei comuni limitrofi che in tutta la Città di Torino;
- stando a quanto riportato dal sito dell'Arpa, i tecnici *"hanno effettuato (dalle 18.30 alle 21.00) una serie di misure di inquinanti tipici provenienti da combustioni incontrollate (monossido di carbonio, sostanze organiche volatili (VOC), acido cianidrico, cloro, ammoniaca, nel territorio dei comuni limitrofi all'epicentro dell'incendio (La Loggia, Nichelino, Moncalieri, Trofarello) mediante strumentazione da campo in continuo, cercando di individuare le eventuali aree di ricaduta"*.

Considerato che:

- quello scoppiato mercoledì è il terzo incendio che colpisce la CMT di La Loggia: il primo si era verificato nel 2013, mentre nel giugno 2015 era bruciata una quantità di carta da macero tale che furono necessari due giorni di lavoro per spegnere le fiamme.;
- il citato episodio del 2015 si inseriva nel lungo elenco di incendi che nel corso di tale anno colpirono ben 26 impianti di riciclo, compostaggio e trattamento meccanico, depositi e discariche di rifiuti, molti dei quali in Piemonte. La questione venne anche portata all'attenzione della Commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo illecito dei rifiuti.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

ESPOSIZIONE - 2014 - 2015

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore

per sapere se, visti i numerosi episodi incendiari verificatisi, intende promuovere una campagna di controlli a tappeto su tutti gli impianti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti presenti sul territorio regionale, interessando gli organi preposti a tale scopo

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)